



re ogni dispersione, ha già provveduto ad impartire precise e rigorose disposizioni per contenere e comprimere questa spesa.

Non sarà tuttavia possibile eliminarla, perché certe esigenze di lavoro, connesse ad esempio alla preparazione del Bilancio, ed a servizi speciali, renderanno necessarie prestazioni oltre l'orario normale. Ed è per questo che la Direzione Generale ha presentato in proposito una proposta, come dal seguente rapporto, per uno stanziamento di 90 milioni, che tiene conto degli eventuali aumenti di costo orario in relazione alla vertenza in corso a seguito dell'accordo sindacale del 1949.

Il Direttore Generale precisa che dal 1953 le imputazioni contabili - di preventivo e di consumo - vennero distinte in:

- oneri per lavoro straordinario a carattere temporaneo (Lit. V - Cap. 1 - Art. 4);
- oneri per lavoro straordinario a carattere permanente (Lit. V - Cap. 1 - Art. 1/2 stipendi ed indennità).

Per lavoro straordinario a carattere permanente si intende il lavoro quotidianamente fatto da alcuni gruppi di dipendenti dopo il termine del lavoro normale. I settori interessati sono: